

APERTURE

Idee, scienza e cultura

Conoscere aiuta a comprendere il presente e a farci sentire più responsabili rispetto a ciò che ci circonda. Solo attraverso la cultura possiamo scegliere e immaginare modi e mondi diversi da quelli in cui viviamo. Per questo l'Università di Udine, luogo ideale d'incrocio dei saperi, organizza una serie di incontri pubblici per misurarsi con la contemporaneità.

Il tema dell'anno

La cooperazione tra individui rappresenta uno dei più potenti agenti di cambiamento nella storia della vita sulla terra e l'altruismo ne rappresenta la forma più estrema. Ma la cooperazione e l'altruismo hanno avuto un ruolo fondamentale anche nella storia umana segnando alcune tappe essenziali dell'evoluzione della nostra specie. D'altro canto altruismo e cooperazione sono componenti qualificanti di importanti religioni e filosofie. Infine, anche alcune moderne visioni economiche, alternative a quella dominante, si basano su modelli cooperativi. Nel corso di quest'anno accademico, approfondiremo questo tema confrontandoci con esperti dei più vari settori per apprendere il loro punto di vista su questo argomento.

Il prossimo incontro

Lunedì 27 marzo 2017
Aula 4, Palazzo di Toppo Wassermann

Capitalismo come religione: cooperazione, altruismo, merito, consumo, incentivi, virtù, premi, reciprocità

Luigino Bruni,
Università di Roma LUMSA

APERTURE 31/17

Donare all'altro la nascita dell'anima

Alla ricerca dell'arte di Socrate

conferenza di

Salvatore Lavecchia

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Lunedì 20 febbraio 2017
ore 17

Aula 4
Palazzo di Toppo Wassermann
Via Gemona 92, Udine



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**

hic sunt futura



in collaborazione con



FONDAZIONE
FRIULI

IL TEMA

Nei suoi dialoghi Platone mette in scena l'agire di Socrate come libero e gratuito dono di sé, e, dunque, come azione capace più di ogni altra di generare la sostanza di una comunità. In questo orizzonte l'arte di Socrate si manifesta come attività maieutica: attività in cui Socrate si fa levatrice dell'anima riguardo alle persone che incontra.

Mediante la propria arte Socrate dona agli altri la possibilità di sperimentare l'autentica nascita, che è nascita dell'anima a se stessa, vale a dire alla conoscenza di sé. Per far questo Socrate rinuncia a generare una propria dottrina e un proprio percorso nell'incontro con l'altro: sostenuto, come una levatrice, da un incondizionato altruismo, nel dialogo con l'altro Socrate, da vero maestro, si concentra solo sull'anima che deve nascere a se stessa, aiutandola a generare l'unico e irripetibile percorso che le dona la coscienza di sé. Ecco perché, per Platone, Socrate è modello dell'autentico politico, quanto mai attuale anche nel nostro presente: perché, non pensando più a se stesso, ha deciso di trasformare la propria vita in un dono, generando con la propria attività uno spazio infinito per il libero realizzarsi degli altri.

IL RELATORE

Salvatore Lavecchia è stato allievo della Scuola Normale Superiore, dove ha conseguito il Perfezionamento nel 1998. Dopo soggiorni a Londra e Tübingen, è stato chiamato dall'Università di Udine prima all'interno del programma MIUR 'Rientro dei cervelli', poi come professore associato di Storia della Filosofia antica. Dal 2011 insegna nel Master "Consulenza filosofica di trasformazione" (Verona). Su Platone ha pubblicato le monografie "La homoiosis theo nella filosofia di Platone" (2006); "Oltre l'Uno e i Molti. Bene ed Essere nella filosofia di Platone" (2010); "Generare la luce del bene. Incontrare veramente Platone" (2015). Attualmente è impegnato nei seguenti ambiti di ricerca: percorsi di trasformazione nella filosofia antica; il dialogo socratico; la nozione di bene e la filosofia del principio in Platone e nel Platonismo; la filosofia della luce nel Platonismo; l'estetica antica.

Saluto delle autorità

Introduzione

Francesco Nazzi

Delegato del Rettore alla Cultura

Conferenza

Salvatore Lavecchia